



PROGRAMMA AMMINISTRATIVO LISTA PRIMAVERA CASTELLI

La compagine Primavera Castelli propone e rende partecipe la cittadinanza delle linee programmatiche per essere riconfermata per un secondo mandato amministrativo. L'esperienza che sta volgendo al termine è stata pesantemente segnata da eventi calamitosi, terremoti e dalla recente pandemia, che hanno sconvolto la cittadinanza, facendo sentire i loro effetti negativi sul tessuto sociale e sull'economia cittadina e hanno condizionato inevitabilmente l'azione e l'agenda amministrativa. Primavera Castelli, forte dell'esperienza maturata in questo quinquennio, si candida alla consiliatura 2020-2025 con lo spirito originario del progetto, fondato sulla trasparenza, la partecipazione e l'impegno civico, per portare avanti le idee e i progetti già avviati, con rinnovato entusiasmo e nuove prospettive.

La ricostruzione post-sisma rappresenta ancora un aspetto fondamentale del programma amministrativo, che deve attuarsi non solo sotto l'aspetto della ricostruzione materiale degli edifici, ma anche e soprattutto come ricostruzione del tessuto socio-economico, per scongiurare la possibilità di avere un paese ristrutturato ma vuoto e senza identità. Questa fase passa anche attraverso la sensibilizzazione di tutti gli attori coinvolti nel processo, affinché la comunità possa riappropriarsi quanto prima del paese. Parimenti deve procedere la ricostruzione pubblica: dopo il recupero del Municipio si dovrà procedere con quello del Museo delle Ceramiche e con la realizzazione delle opere di consolidamento dei versanti in frana sismoindoti. In tema di turismo, considerati i risultati positivi ottenuti dal progetto Visit Castelli e dalle molteplici iniziative culturali intraprese, è necessario procedere con una seria e professionale attività di promozione turistica e di marketing territoriale, che valorizzi tutte le peculiarità del luogo, siano esse artistiche, naturali o gastronomiche. Importante sarà la collaborazione con gli artigiani attraverso iniziative dedicate, finalizzate a rilanciare la produzione e la vendita della ceramica artistica castellana e metterla al passo con i tempi.

Questo processo di rinnovamento deve passare attraverso la scuola, in riferimento alla quale è fondamentale migliorare i servizi già offerti dal Comune e portare a termine gli importanti progetti, come il riconoscimento di Scuola Rara per il Liceo Artistico, l'attivazione di un corso I.T.S. e l'attivazione di un progetto di residenzialità per gli studenti.

Primavera Castelli si impegna a continuare l'opera di messa in sicurezza del territorio, aggiungendo ai tanti interventi già fatti ulteriori opere di consolidamento dei versanti a rischio frana, ed il miglioramento della viabilità. Particolare attenzione dovrà essere riservata alla salvaguardia dell'equilibrio di bilancio, attraverso una razionalizzazione della spesa, affinché si possano liberare risorse per gli investimenti, il potenziamento dei servizi e la riduzione della pressione fiscale. Alla luce delle risorse che saranno assegnate al nostro Paese dal Recovery Fund sarà fondamentale per la prossima consiliatura mettere in campo una attenta politica legata ai fondi comunitari, che rappresentano una grande opportunità di sviluppo per il nostro territorio e che andranno programmati dopo una fase di ascolto della comunità. Dopo l'attivazione della raccolta differenziata "porta a porta" e quella delle isole ecologiche, è importante potenziare il servizio con l'obiettivo di arrivare alla tariffa puntuale dei rifiuti e promuovere politiche green con una spinta sempre più marcata all'economia circolare. Questa compagine intende favorire il dialogo con la cittadinanza attraverso incontri tematici a cadenza periodica, per conseguire una reale idea di democrazia partecipata. Altri ambiti sui quali si intende lavorare sono la programmazione e il sostegno di politiche ecosostenibili in ambito urbanistico e ambientale, anche attraverso l'istituzione di un tavolo di confronto con gli attori sovracomunali atto a rilanciare l'attrattiva delle aree protette che troppo spesso risultano un freno allo sviluppo delle aree montane; la promozione di politiche per contrastare lo spopolamento attraverso il rilancio dei servizi e delle aree interne; il definitivo superamento del digital divide, portando a compimento la realizzazione dell'infrastruttura di banda ultralarga come strumento di supporto alle attività produttive, ai servizi e alle famiglie, nell'ottica futura del telelavoro; traghettare Castelli verso la differenziazione dei settori economico-produttivi, affinché possa passare da mono economia legata alla secolare tradizione ceramica ad una realtà di economia diversificata con una maggiore carica attrattiva per gli investitori.